Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Tecnico Economico Paritario "G. Petronio"

Istituto Tecnico Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing
Istituto Tecnico Economico – Amministrazione, Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali
Piazza Mons. G. Iacono, 12 93100 Caltanissetta Telefono 0934684409 CF 02135830855
PEO: - PEC: - Sito web: www.istitutoscolasticopetronio.it

Prot. n. 15/CL
Del 13/05/2025

Esame conclusivo del II ciclo
di Istruzione Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2024/2025

Classe 5^ sez. B

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(S.I.A.)

Sommario

Parte prima: informazioni di carattere generale..... pag.3

1.1 Profilo professionale del diplomato in amministrazione, finanza e marketing .....» 3
1.2 Il contesto di riferimento ..... » 4
1.3 Programmazione del consiglio di classe ..... » 4
1.4 Quadro orario settimanale ..... » 6
1.5 Composizione del consiglio di classe (quinto anno) .....» 6
1.6 Commissari interni ..... » 7

Parte Seconda: la classe e il suo percorso formativo.....» 8

2.1 Profilo della classe ..... » 8
2.2 Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate .....» 8
2.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....» 9
2.4 Criteri di valutazione applicati deliberati dal collegio docenti.....» 10
2.5 Criteri di attribuzione del voto di condotta ..... » 12
2.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico.....» 14
2.7 Griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare .....» 15
2.8 Griglie di valutazione prima e seconda prova ..... » 16

Parte Terza: relazioni per disciplina .....» 20

3.1 Relazione finale Italiano .....» 21
3.2 Relazione finale Storia .....» 25
3.3 Relazione finale Lingua Inglese ..... » 28
3.4 Relazione finale Informatica ..... » 31
3.5 Relazione finale Matematica.....» 33
3.6 Relazione finale Diritto .....» 36
3.7 Relazione finale Economia Politica .....»40
3.8 Relazione finale Economia Aziendale.....» 44
3.9 Relazione finale Scienze Motorie e Sportive .....»48
3.10 Relazione finale Educazione Civica .....»50
3.11 Relazione finale Materia Alternativa alla Religione Cattolica .....»54

NODI CONCETTUALI.....»60
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE .....» 61

Parte prima: informazioni di carattere generale

1.1 Profilo professionale del diplomato in amministrazione, finanza e marketing

Al termine del percorso formativo, con durata quinquennale, il diplomato acquisisce competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale e dei sistemi informativi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda contribuendo ai processi di innovazione e di miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

L'istituto conferisce il diploma valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai Concorsi della Pubblica Amministrazione e agli impieghi nelle aziende.
Il diplomato nell'indirizzo S.I.A., al termine del corso di studi, avrà conseguito le seguenti conoscenze, competenze e capacità da spendere nel mondo del lavoro.

Conoscenze

Consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistico - espressive e logico-interpretative, conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici

Competenze

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali; accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento al settore aziendale; individuare le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro collaborando alla gestione delle risorse umane; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali applicando i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti nell'ambito delle diverse politiche di mercato; orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziario anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; utilizzare i sistemi informativi aziendali con la relativa produzione dei documenti.

Capacità

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

1.2 Il contesto di riferimento

Le caratteristiche degli alunni di un corso frequentato quasi esclusivamente da studenti con diverse necessità, pertanto, è stato necessario progettare un tipo di apprendimento calibrato sulle esigenze emergenti nel gruppo classe. I principi di base prioritari attuati dal Consiglio di Classe sonostati quelli dell'essenzialità e della progressività. L'adeguamento e l'evoluzione qualitativa e quantitativa dei saperi è stato perseguito attraverso percorsi formativi caratterizzati non dallo studio estensivo di molti contenuti ma da quello intensivo e criticamente approfondito. Si sono individuati gli elementi essenziali, il nucleo costitutivo delle varie discipline su cui innestare ulteriori sviluppi ed approfondimenti che potevano garantire un patrimonio di conoscenze e competenze consolidate e stabili nel tempo.
In generale, si è adoperato in modo da valorizzare le esperienze pregresse, utilizzando le conoscenze acquisite in passato, alla luce di una diversa e più motivante situazione scolastica che presentava variabili diverse, ed anche per gli alunni più maturi che avendo interrotto per lungo tempo il contatto con la scuola si sono ritrovati inizialmente in situazioni di apprendimento difficoltoso. Nel quadro di una tale analisi generale dell'utenza, il successo nell'apprendimento è stato possibile attuando una mediazione didattica che ha tenuto conto della realtà della quale si operava e che fosse più vicino possibile allo scopo dell'apprendimento stesso. Il consiglio di classe ha lavorato sempre in modo concorde ed unanime nel perseguire gli obiettivi si è cercato di valorizzare esperienze umane e professionali degli alunni evidenziando l'utilità e il valore di ogni storia personale e lavorativa. Le metodologie adottate dagli insegnanti hanno mirato allo sviluppo dunque delle capacità espressive e al potenziamento delle capacità logiche. L'autonomia di studio è stata stimolata dall'uso di alcune attività di apprendimento particolarmente motivanti e dei lavori eseguiti in gruppo con il docente che ha svolto il più possibile un ruolo di guida.
L'obbiettivo comune dei docenti si rintraccia nelle finalità della programmazione di classe veicolata secondo dei punti fondamentali ovvero acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino ed imparare a leggere e interpretare criticamente la realtà per esserne così protagonista

1.3 Programmazione del consiglio di classe

In funzione del livello medio del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto nella programmazione di istituto, il C.d.C. ha stabilito il consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso metodologie ed approcci didattici comuni, integrazione di contenuti disciplinari.

Competenze di cittadinanza

Imparare ad imparare	*Organizzare* il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	*Elaborare e realizzare* progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	*Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	*Interagire in gruppo*, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali.
Agire in modo autonomo e responsabile	*Sapersi inserire* in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.4 Quadro orario settimanale

MATERIA	TRIENNIO		
	III	IV	V
MATERIAALTERNATIVAALLA RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA SPAGNOLA	3	/	/
INFORMATICA	4	5	5
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	**32**	**32**	**32**

1.5 Composizione del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	Prof.ssa De Lucia Giulia
STORIA	Prof.ssa De Lucia Giulia
LINGUA INGLESE (1^ LINGUA)	Prof.ssa Lo Casto Valeria
INFORMATICA	Prof. Giugno Salvatore
MATEMATICA	Prof.ssa Occhipinti Veronica
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Lo Celso Manuela
DIRITTO	Prof.ssa Dalli Cardillo Martina
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Marcenò Barbara
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Castelli Gerlando
EDUCAZIONE CIVICA	Coordina la Prof.ssa Zammuto Chiara
MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Merceologia – Prof.ssa Zammuto Chiara

1.6 Commissari interni

DOCENTI	MATERIA
Prof.ssa De Lucia Giulia	Storia
Prof. Giugno Salvatore	Informatica
Prof.ssa Occhipinti Veronica Maria	Matematica

Parte seconda: la classe e il suo percorso formativo

2.1. Profilo della classe

La classe è composta da 26 alunni. La situazione di partenza della classe risultava molto eterogenea, con la necessità, per alcuni, di acquisire un metodo di studio e di colmare enormi lacune pregresse. L'impegno manifestato dal corpo docente per realizzare le basi di un rapporto di collaborazione e di dialogo ha consentito al gruppo che all'inizio si presentava eterogeneo, sia per quanto riguarda le caratteristiche individuali sia per i comportamenti socio affettivi, di amalgamarsi, favorendo l'integrazione. Il gruppo classe appare ad oggi molto coeso e questo ha favorito la collaborazione proficua fra gli studenti. Dapprima gli studenti partecipavano passivamente al dialogo didattico ed educativo; per questo motivo gli insegnanti hanno cercato di stimolare l'interesse degli alunni verso le discipline utilizzando metodi indagatori, partendo da elementi tratti da vita vissuta e riuscendo così a coinvolgerli permettendo loro di proseguire facilmente il percorso scolastico. La situazione didattica iniziale ha poi presentato infine i suoi frutti, dati dell'impegno, dalla costanza e dallo studio per tutti gli studenti.
Le attività programmate durante l'anno scolastico si sono svolte con armonia e con il giusto interesse degli studenti. Gli studenti nonostante evidenti difficoltà date dalle condizioni di studenti-lavoratori hanno cercato di seguire con costanza e partecipazione le lezioni.
In generale per la produzione orale la classe presenta un buon livello medio di preparazione. Nei rapporti con i docenti, la classe si è dimostrata corretta ed educata, contribuendo a un normale e proficuo svolgimento delle lezioni.

Partecipazione e impegno

La classe ha manifestato, nel corso dell'anno, un interesse più che sufficiente nei confronti delle attività proposte, dimostrando una buona partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato un impegno adeguato, svolgendo i compiti assegnati. Nel complesso, gli allievi hanno acquisito le conoscenze e le competenze caratterizzanti del triennio di studi; alcuni di essi hanno evidenziato buone capacità analitiche e critiche, interiorizzando i nuclei fondanti delle discipline e il lessico specifico. La frequenza alle lezioni nel complesso è stata regolare. Il profilo didattico in uscita risulta complessivamente buono. Gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe possono ritenersi globalmente raggiunti.

2.2. Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate

Obiettivi generali educativi e formativi

I docenti hanno cercato di sviluppare negli allievi la capacità di:
- essere disponibili al confronto di idee diverse dalle proprie;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica;
- cooperare efficacemente nell'ambito di un gruppo di lavoro;
- pervenire ad una sempre più profonda consapevolezza di sé stessi e delle scelte da operare in relazione a prospettive future

I docenti hanno operato per abituare gli allievi a:
- comprendere testi e messaggi di vario tipo ed operarne sintesi;
- esporre i contenuti utilizzando adeguatamente i linguaggi appresi;

• utilizzare nell'espressione scritta e orale le varie tipologie testuali
• individuare le componenti dei codici usati e le loro modalità di funzionamento e finalità;
• operare confronti tra elementi di uno o più codici, condurre inferenze, deduzioni, cogliere analogie e differenze, formulando opportune soluzioni a quesiti posti e verificando ipotesi;
• rielaborare in modo personale quanto appreso e fornire spunti a valutazioni proprie;
• eseguire il lavoro scolastico con puntualità e precisione, sviluppando sempre maggiore autonomia nello studio di approfondimento;
• utilizzare le conoscenze acquisite in specifici ambiti disciplinari per spaziare nella trattazione di argomenti e problematiche colti nella loro complessità;
• approfondire vari aspetti della propria realtà culturale ed ampliare la conoscenza di culture e realtà diverse dalla propria;
• accettare il sereno confronto con opinioni, valori e realtà differenti dalle proprie, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale nell'accettazione di posizioni e culture diverse.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state attivate secondo le seguenti modalità:
• Intervento didattico integrativo/ potenziamento in economia politica, economia aziendale e diritto
• Recupero in itinere: tutte le discipline

2.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Attività svolte in Alternanza scuola-lavoro
Il progetto Alternanza Scuola - Lavoro ha come finalità quella di formare figure professionali capaci di dare un valido contributo al progresso politico economico e sociale del Paese. Il percorso mira ad offrire allo studente un'esperienza di lavoro concreta, lo sviluppo di attitudini ed abilità pratiche.
Le attività svolte per attuare l'integrazione tra Scuola e Mondo del Lavoro, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, L.107/2015, sono state finalizzate a fornire agli studenti esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studio frequentato.

Gli obiettivi sono stati:
• Favorire la Maturazione e l'autonomia dello studente;
• Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
• Fornire elementi di orientamento professionale per le future scelte di Studio Universitario;
• Integrare i saperi didattici con saperi operativi

La scuola si pone l'obiettivo di formare figure professionali con specifiche capacità che permettano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, fornendo una valida preparazione professionale, tecnica e scientifica di base. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2021 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto imprenditoriale, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni: - il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola – lavoro,

previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo del JOBS ACT1. Il mondo del lavoro rappresenta l'occasione per sviluppare attività formative ed esperienziali in grado di accrescere la formazione professionale degli studenti coinvolti.

Modalità di Svolgimento

Gli studenti hanno svolto il corso di formazione di Sicurezza sul Lavoro presso l'azienda "Ecoservizi SRL". Il corso seguito da tutti gli studenti ha rilasciato una certificazione con attestato di partecipazione. Il tirocinio si è svolto nell'ambito della gestione amministrativa e finanziaria legata ai servizi di consulenza ambientale e alimentare. Il tirocinante è stato inserito nei reparti amministrativi e gestionali dell'azienda, supportando le attività di contabilità, gestione documentale, amministrazione e utilizzo di software aziendali per la gestione dei dati relativi ai clienti e ai servizi erogati. Durante il tirocinio, lo studente è stato coinvolto in attività coerenti con il proprio percorso di studio, tra cui: gestione amministrativa e contabile, supporto alla fatturazione elettronica, analisi e reportistica finanziaria di base, utilizzo di software gestionali, supporto nella digitalizzazione e gestione dei flussi informativi aziendali.

Obiettivi formativi e di orientamento

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:
Sviluppare autonomia e responsabilità nell'organizzazione del lavoro, potenziare la capacità di problem solving e di gestione delle attività amministrative e contabili, migliorare la collaborazione in team e la comunicazione con colleghi e clienti.
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:
Comprendere il valore della sostenibilità ambientale e delle normative vigenti nel settore, sviluppare una consapevolezza etica nella gestione di dati aziendali e finanziari, apprendere il rispetto delle procedure e delle normative nella gestione amministrativa e contabile.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE:
Acquisire competenze nella gestione finanziaria e amministrativa di un'azienda di servizi, comprendere il funzionamento di un'impresa nel settore della consulenza ambientale e alimentare, sviluppare capacità di analisi e sintesi nella redazione di report finanziari e amministrativi.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:
Acquisire capacità di interpretazione e gestione della documentazione tecnica e normativa, sviluppare competenze linguistiche specifiche
del settore amministrativo e ambientale.
COMPETENZE PROFESSIONALI E CURRICULARI:
Potenziare l'uso di software gestionali per la contabilità e la gestione documentale, apprendere procedure di fatturazione elettronica e gestione amministrativa, sviluppare capacità di archiviazione e gestione informatica dei documenti aziendali.

2.4. Criteri di valutazione applicati deliberati dal Collegio Docenti

Scelte per rendere trasparente la didattica

Gli studenti conoscono:
• gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale di ogni materia;
• i contenuti essenziali e gli obiettivi minimi accettabili;
• i criteri di valutazione specifici per le varie materie curricolari.

Criteri e strumenti di valutazione approvati dal collegio dei docenti e fatti propri dal consiglio di classe

Criteri di valutazione
• valutazione iniziale, formativa e sommativa;
• valutare la coerenza e la qualità dei prerequisiti in rapporto agli obiettivi primari della disciplina;
• valutare risorse e capacità in fase di recupero;
• valutare la capacità di attenzione e concentrazione, i livelli di autonomia raggiunti;
• registrare la capacità di autovalutazione;
• registrare il grado di impegno profuso;
• valutare la capacità di cogliere gli spunti di riflessione dei compagni e dell'insegnante;
• registrare l'ordine e il rigore della gestione degli strumenti di lavoro;
• valutare l'organizzazione concettuale, pratica, tecnica delle conoscenze acquisite.
• valutare la capacità di reimpiego o di recupero delle conoscenze pregresse o passate della disciplina in una visione sinergica;
• valutare la capacità di "curiosare" all'interno della disciplina e dei suoi argomenti;
• valutare le occasioni di impegno multi/interdisciplinare.

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento

• **Prove orali:** test, verifiche concordate, esercizi di analisi-sintesi, interrogazioni frontali, dibattiti, domande, ricerche e commenti guidati o concordati.
• **Prove scritte:** Due compiti quadrimestrali e due prove pratiche (ove la disciplina richieda anche la prova pratica), prove strutturate e semi strutturate

TIPOLOGIE	SPESSO	QUALCHE VOLTA
Interrogazioni orali	X	
Prove scritte	X	
Quesiti a risposta multipla	X	
Quesiti a risposta aperta		X
Trattazione sintetica		X
Analisi e produzione di un testo argomentativo		X
Analisi e interpretazione di un testo letterario		X
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su temi di attualità	X	

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO

1-2	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**	*Conoscenza nulla*
3 - 4	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**	*Non conosce o conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti fondamentali e commette errori anche in compiti semplici.*
5	**INSUFFICIENTE**	*Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. L'apprendimento delle competenze è parziale, non è in grado di operare in autonomia e commette errori.*
6	**SUFFICIENTE**	*Presenta una preparazione adeguata dal punto di vista informativo, le conoscenze sono esposte con correttezza, ma è limitata la rielaborazione personale.* *Le competenze permettono la risoluzione dei problemi e l'applicazione delle conoscenze.*
7	**DISCRETO**	*Conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi e la loro rilevanza; la preparazione è precisa ed elaborata con cura.* *Le competenze consentono la risoluzione di problemi di una certa complessità*
8	**BUONO**	*Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure, espone adeguatamente sul piano linguistico. Le competenze permettono di trovare soluzioni alternative ai problemi proposti.*
9 - 10	**OTTIMO**	*Preparazione organica, critica, sostenuta da fluidità espressiva, prodotta da sicurezza ed autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, di sicurezza nei collegamenti soprattutto a livello interdisciplinare. Il livello di approfondimento è elevato.*

2.5. Criteri di attribuzione del voto di condotta

VOTI	DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO
5 (insufficienza)	**Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità relativi alla Tab. D del Regolamento di Istituto che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg** **OPPURE** **Sanzioni disciplinari della TAB B del Regolamento di Istituto reiterate, con frequenza discontinua e scarsa partecipazione alle attività didattiche** In entrambi i casi di registra scarso interesse per le iniziative di prevenzione proposte dalla scuola ed assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento

6	**Sanzione disciplinare della TAB B del Regolamento di Istituto, non reiterata aggravata da periodi di frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche e formative curriculari ed extracurriculari;** L'alunno, tuttavia, ha partecipato alle iniziative di prevenzione proposte dalla scuola e, nel corso dell'anno, ha modificato in positivo il proprio comportamento.
7	**Sanzioni disciplinari della TAB A del Regolamento di Istituto. Frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche/formative curriculari ed extracurriculari.**

Livelli di valutazione del comportamento che concorrono positivamente alla valutazione complessiva dell'alunno

VOTO	DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO	EFFETTI
8	**Frequenza regolare, rispetto degli impegni, partecipazione alle attività didattiche e formative del P.T.O.F. curriculari ed extracurriculari,** (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di PCTO)	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo
9	**Frequenza assidua, impegno nello studio, interesse, partecipazione ed impegno propositivo nelle attività didattiche e formative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari** (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di PCTO buona)	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo
10	**Frequenza assidua, impegno nello studio, partecipazione propositiva alle attività didattiche ed educative dell'Istituto curriculari ed extracurriculari** (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di PCTO buona) **Partecipazione propositiva ad attività di natura sociale, culturale, di volontariato**	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo

2.6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO

L'attribuzione del credito scolastico/formativo ai candidati interni viene effettuata con riferimento al d .lgs. 62/2017 con allegata tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

"Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. (...) Il credito scolastico, (...) deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative" (ivi incluse quelle previste dall'insegnamento della Religione cattolica) *"ed eventuali crediti formativi."*

2.7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

2.8. Griglie di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

J NA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

RIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

DIBATORI								
DICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato con numerose carenze sul piano strutturale	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato strutturato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
DICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico tale da pregiudicare la comprensione, punteggiatura inadeguata.	8 Lessico scorretto con diffusi errori, forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con qualche errore sintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura	12 Lessico generico, forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Legsico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura .	18 Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
DICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estramamenti ridotti. Totale o diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	8 Conoscenze e riferimenti culturali Insufficienti, tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto.	10 Conoscenze e riferimenti culturali essenziali tendenza a formulare giudizi e valutazioni portando elementi di supporto poco corretti.	12 Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, rielaborazione critica semplice.	14 Conoscenze e riferimenti culturali discreti , giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti.	16 Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente pertinenti, rielaborazione critica buona.	18 Conoscenze e riferimenti culturali completi e con riferimenti culturali ampi, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati.	20 Padronanza sicura del tema e raggguardevole orizzonte culturale di fondo, trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello.
IDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A • Rispetto del vincoli posti nella consegna	3 Consegna completamente disattesa.	4 Consegna completamente in parte disattesa	5 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	6 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	6 Il testo è stato frainteso completamente tanto da pregiudicare gravemente la comprensione, trattata solo una minima parte dei quesiti	8 Il testo è stato frainteso in molti punti, la trattazione presenta diffuse inesattenze	10 Il testo è stato compreso in modo incerto , la trattazione presenta alcune inesattenze	12 Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più superficiale	14 Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo, la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti •	16 Il testo è stato compreso in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti, la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali.	18 Il testo è stato compreso in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici, la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti.	20 Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito, tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
• Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 L'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi.	4 Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	5 Non sono stati colti alcuni aspetti suscettibili di interpretazione.	6 Interpretazione superficiale	7 Interpretazione complessivamente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta ed articolata ma non sostenuta adeguatamente da riferimenti testuali	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata sostenuta adeguatamente da riferimenti testuali	10 Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali.

ALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ___ / 5= FIRMA DEI DOCENTI

N. NNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI								
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**8** Elaborato con numerose carenze sul piano strutturale	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**12** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato strutturato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico tale da pregiudicare la comprensione, punteggiatura inadeguata.	**8** Lessico scorretto con diffusi errori , forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con qualche errore sintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura	**12** Lessico generico, forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**14** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**6** Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estramamenti ridotti. Totale o diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	**8** Conoscenze e riferimenti culturali insufficienti, tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto.	**10** Conoscenze e riferimenti culturali essenziali tendenza a formulare giudizi e valutazioni portando elementi di supporto poco corretti.	**12** Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, rielaborazione critica semplice.	**14** Conoscenze e riferimenti culturali discreti , giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti.	**16** Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente pertinenti, rielaborazione critica buona.	**18** Conoscenze e riferimenti culturali completi e con riferimenti culturali ampi, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati.	**20** Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo, trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello.
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**3** La tesi non è stata individuata/è stata fraintesa.	**4** Sono stati individuati pochi/ alcuni punti della tesi	**5** La tesi sostenuta rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	**6** La tesi individuata rispetta parzialmente i vincoli richiesti	**7** La tesi è stata individuata correttamente	**8** Sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni	**9** Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	**10** Sono state individuate in maniera puntuale, completae sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**8** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**10** Elaborato schematico e non sempre lineare	**12** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**14** Elaborato sviluppato in modo articolato e con apprezzabile organicità espositiva	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente, corretta la parte espositiva, con qualche apporto personale	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**3** Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	**4** Riferimenti culturali con numerose inesattezze	**5** Riferimenti culturali incompleti ma corretti	**6** Riferimenti culturali essenziali	**7** Riferimenti culturali discreti, approccio prevalentemente compilativo	**8** Riferimenti culturali ampi, approccio personale ampio	**9** Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio personale articolato	**10** Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio documentato e particolarmente originale

ALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE 14 / 5= _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Documento del consiglio di classe V A.S. 2024/2025

LUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI								
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**8** Elaborato con numerose carenze sul piano strutturale	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**12** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato strutturato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico tale da pregiudicare la comprensione, punteggiatura inadeguata.	**8** Lessico scorretto con diffusi errori, forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con qualche errore sintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura	**12** Lessico generico, forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**14** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**6** Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti. Totale o diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	**8** Conoscenze e riferimenti culturali insufficienti, tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto.	**10** Conoscenze e riferimenti culturali essenziali tendenza a formulare giudizi e valutazioni portando elementi di supporto poco corretti.	**12** Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, rielaborazione critica semplice.	**14** Conoscenze e riferimenti culturali discreti, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti.	**16** Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente pertinenti, rielaborazione critica buona.	**18** Conoscenze e riferimenti culturali completi e con riferimenti culturali ampi, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati.	**20** Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo, trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello.
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C • Pertinenza del testo rispetto alla traccia • Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	**3** Esposizione non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	**4** Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	**5** Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	**6** Testo lineare rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	**7** Testo discreto rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	**8** Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	**9** Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	**10** Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**8** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**10** Elaborato con alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	**12** Elaborato schematico e lineare	**14** Elaborato coerente che presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e articolato con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato ben articolato e coerente che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	**15** Elaborato pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**3** Quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato	**4** Quadro culturale con numerose inesattezze	**5** Quadro culturale parziale e /o con imprecisioni	**6** Quadro culturale essenziale e limitata ad aspetti semplici	**7** Riferimenti culturali discreti, approccio prevalentemente compilativo	**8** Quadro culturale completo, adeguato e pertinente	**9** Quadro culturale completo, pertinente e preciso, trattazione con approccio personale	**15** Quadro culturale completo e documentato, trattazione con approccio personale e con apporto critico di buon livello

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____ / 5= _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

PARTE TERZA: RELAZIONI PER DISCIPLINA

Relazioni finali sull'attività didattica effettivamentesvolta nelle discipline curricolari

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	Prof.ssa De Lucia Giulia
STORIA	Prof.ssa De Lucia Giulia
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Lo Casto Valeria
INFORMATICA	Prof. Giugno Salvatore
MATEMATICA	Prof.ssa Occhipinti Veronica
DIRITTO	Prof.ssa Dalli Cardillo Martina
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Marcenò Barbara
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Lo Celso Manuela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Castelli Gerlando
EDUCAZIONE CIVICA	Coordina la Prof.ssa Zammuto Chiara
MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Merceologia – Prof. Zammuto Chiara

3.1 Relazione Finale Italiano

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA Materia:
ITALIAN/O
Docente: DE LUCIA GIULIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

Relativamente alla disciplina, conoscere e comprendere:
- i termini e i concetti fondanti della disciplina
- i sistemi di classificazione
- i nodi concettuali
- le correnti letterarie, gli autori esaminati, la loro contestualizzazione storica e i diversi generi
- le modalità di analisi testuale e le strategie di riflessione linguistica
- le varie tipologie testuali

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- applicare i termini e i concetti della disciplina in ambiti diversi
- utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico
- interpretare autonomamente gli elementi essenziali di opere letterarie non analizzate precedentemente, usando le tecniche di analisi testuale
- produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato
- ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari: condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e multidisciplinari, selezionare il materiale pertinente, mettere in relazione i dati, approfondire argomenti specifici
- formulare una coerente interpretazione del testo ed esprimere giudizi motivati

Capacità (collegamenti e interazioni)

- assumere un punto di vista personale
- strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
- organizzare i dati, selezionare e gerarchizzare le conoscenze
- riconoscere le variabili (storiche, linguistiche, sociali, culturali)
- strutturare i contenuti appresi ricorrendo a criteri diversi
- utilizzare i termini specifici

METODI DIDATTICI

La didattica espositiva, costituita prevalentemente dalla lezione frontale, è stata integrata da diversi modelli e tecniche didattiche: lezione circolare e partecipata, conversazione, approccio pluridisciplinare, guida all'impostazione del lavoro, analisi comparative, attività di ricerca, discussioni e tecniche della composizione, lettura e analisi dei testi, correzione collettiva e individuale degli elaborati.

MEZZI E STRUMENTI

- Giusti, Tonelli, *L'onesta brigata: per una letteratura delle competenze. Dall'unità d'Italia ai giorni nostri*, Loescher Editore, Torino 2021.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative
Colloquio, domande flash, relazioni di ricomposizione concettuale, sintesi personali, discussioni e monitoraggio del lavoro in classe, per controllare il processo di apprendimento degli studenti, accertando i livelli conseguiti, griglie ed esercizi di analisi.
Verifiche sommative
(orali): esposizione di argomenti di programma, colloquio sugli aspetti complessivi della materia;
(scritte): le quattro tipologie testuali, esercizi di analisi, prove semi-strutturate e a domande aperte, trattazioni sintetiche di argomenti; questionari strutturati sul modello della terza prova.

Recupero
Sono stati svolti interventi di recupero in itinere ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella ripetizione o nella diversa impostazione della lezione.

Valutazione
Per la valutazione si è tenuto particolarmente conto:

- della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- del tempo e delle modalità di apprendimento di ciascuno
- del grado di raggiungimento dei diversi obiettivi
- della conoscenza dei contenuti e della capacità di organizzazione, elaborazione e approfondimento critico
- della partecipazione alle attività scolastiche
- dell'impegno manifestato nel lavoro personale
- delle competenze acquisite
- della possibilità dell'allievo di colmare le eventuali carenze riscontrate

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha manifestato nel corso dell'anno un interesse più che sufficiente nei confronti delle attività proposte; quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni con buona motivazione e hanno svolto con assiduità i compiti assegnati, dimostrando impegno e livello di produttività adeguati; alcuni sono apparsi meno motivati e incostanti nello studio.
Nel complesso, gli allievi hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato; alcuni di essi hanno evidenziato buone – e talora ottime – capacità analitiche e critiche e hanno interiorizzato i concetti fondamentali della disciplina e il lessico specifico.
Nella produzione scritta, gli esiti risultano mediamente sufficienti, con qualche eccellenza; alcuni studenti raggiungono livelli discreti, mentre un piccolo gruppo presenta ancora carenze nelle abilità di base.
Dal punto di vista disciplinare, la classe si è si è sempre dimostrata corretta ed educata. Nonostante le difficoltà oggettive e soggettive riscontrate con la didattica a distanza la classe ha mostrato fattiva collaborazione ed assidua presenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA Materia:
ITALIANO
Docente: DELUCIA GIULIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ 1. L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Il Positivismo e la sua diffusione.
- Il Naturalismo
- Naturalismo e Verismo a confronto.
- I principali autori veristi:

Luigi Capuana

- La vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Giovanni Verga

- La vita e le opere pre-veriste; il pensiero e la poetica; la fase verista; le tecniche narrative.
- da *I Malavoglia: La fiumana del progresso (prefazione); L'inizio del romanzo (cap.1);*
- da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo*
- da *Vita dei Campi: Cavalleria Rusticana*

Federico De Roberto, il secondo verismo

- La vita e le opere; il pensiero e la poetica
- da *I Vicerè: Il monologo finale di Consalvo*

UNITÀ 2. Decadentismo

Una nuova sensibilità: il superamento del Positivismo; l'affermarsi del Decadentismo; le radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo. Il Decadentismo in Italia e in Europa.Le correnti del Decadentismo: Simbolismo, Estetismo.

Giovanni Pascoli

- La vita tra il "nido e la poesia"; le opere.
- Il pensiero e la poetica.
- Il mondo dei simboli e il mito della famiglia. Le scelte stilistiche e formali
- *da Myricae: X agosto;*
- *dalla prosa: La poetica del fanciullino;*

Gabriele D'Annunzio

- La vita, la formazione culturale, l'ideologia e la poetica: superomismo e Estetismo.
- L'evoluzione letteraria, la lingua e lo stile e la metrica; le opere e i temi.
- *da Il Piacere: Il ritratto di un esteta.*
- *da Le Vergine delle rocce: Il Manifesto del Superuomo*
- *da Alcyone: La pioggia nel pineto*

UNITÀ 3. I Romanzi del 900'Luigi

Pirandello

- La vita, la personalità, la formazione culturale e il pensiero. La poetica dell'umorismo; i"personaggi" e le "maschere". Le novelle e i romanzi. Pirandello e il teatro.

da *Il fu Mattia Pascal: Incipit*

- da *Uno, nessuno e centomila: Incipit*
- da *Sei personaggi in cerca d'autore: Incipit*

Italo Svevo

- Una singolare condizione intellettuale: La vita, la formazione culturale, la poetica e la fortunacritica tra Joyce e Montale
- I primi romanzi: *Una vita e Senilità.*
- *La coscienza di Zeno*: la composizione e i temi fondamentali del romanzo; le strutture e letecniche narrative.
- Il personaggio di Zeno Cosini ed il monologo interiore
- da *La coscienza di Zeno:: L'ultima sigaretta (cap.3);*

Italo Calvino

- La vita, la formazione culturale, la poetica
- "Il sentiero dei nidi di ragno"

UNITÀ 4. "I poeti tra le due Guerre"

L'Ermetismo (quadro generale)

Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione e la poetica. I temi principali e le soluzioni formali.
- da *Allegria di naufragi: Mattina; Soldati*

Eugenio Montale

- La vita e la formazione e la poetica. I temi principali.
- da *Ossi di Seppia: "Non chiederci la parola"; "Spesso il male di vivere hoincontrato"*

Salvatore Quasimodo

- La vita e la poetica
- da *Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici"; "Uomo del mio tempo"*

Primo Levi

- *La vita e la poetica*
- *Romanzo e poesia: Se questo è un uomo*

Saba

- *La vita e la poetica; le opere:*
- *L'Ernesto*

3.2 Relazione Finale Storia

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA
Materia: STORIA
Docente: DELUCIA GIULIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- ai termini e ai concetti della disciplina
- ai contenuti
- ai sistemi di classificazione

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- abilità di selezione e gerarchizzazione dei contenuti
- padronanza lessicale specifica
- utilizzo corretto dei documenti
- strutturazione dei contenuti appresi secondo il rapporto causa-effetto

Capacità (collegamenti e interazioni)

- riconoscere i rapporti intercorrenti tra economia, politica, società e cultura
- individuare analogie e differenze nei processi storici
- identificare le peculiarità delle diverse forme di governo per evidenziare il processo che le ha generate e gli effetti che sono seguiti
- utilizzare le acquisizioni apprese per leggere il presente
- contestualizzare gli eventi all'interno dell'epoca di riferimento

METODI DIDATTICI

La didattica espositiva, costituita prevalentemente dalla lezione frontale, è stata integrata da lezioni circolari e partecipate, conversazioni, processi individualizzati, approccio pluridisciplinare, guida all'impostazione del lavoro, analisi comparative, lettura e analisi dei testi, visione di documentari, partecipazione a eventi relativi al periodo studiato.

MEZZI E STRUMENTI

Borgognone, Carpanetto, Abitare la storia. Il Novecento e il mondo attuale, Mondadori, Milano-Torino, 2024.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno scolastico hanno consentito di determinare un quadro completo e chiaro della classe, nonché di valutare ciascun elemento.
Le prove formative e sommative sono state costituite da: interrogazioni brevi e/o lunghe; esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno manifestato un interesse apprezzabile nei confronti della materia e quasi tutti hanno svolto con assiduità i compiti assegnati.
Nel complesso, gli allievi hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato e con esiti alterni; alcuni hanno evidenziato discrete e in alcuni casi ottime capacità analitiche e critiche; altri difettano ancora nell'utilizzo del lessico specifico e faticano a instaurare collegamenti.
Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre dimostrata corretta ed educata, ma non sempre incline ad intervenire, salvo alcune eccezioni che hanno contribuito positivamente al dialogo e al confronto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA
Materia: STORIA
Docente: DELCIA GIULIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo I
L'Europa Nella Seconda Metà Dell'800: Ripasso Degli Avvenimenti Di Fine 800 (Il Risorgimento, I Problemi Post Unificazione)
Modulo II
L'Italia Giolittiana.

Modulo III
La Grande Guerra: Premesse, Cause E Conseguenze, Interventismo E Neutralismo In Italia, L'impatto Della Guerra Sulla Popolazione, Le Tre Fasi Della Guerra, Le Innovazioni Belliche, L'importanza Della Propaganda, Il Fronte Interno E La Guerra Di Trincea, La Pace Di Versailles, Nascita Della Società Delle Nazioni.
La Rivoluzione Russa: Sciopero A Pietrogrado E Rivoluzione Democratico- Democratico-Borghese Di Febbraio, Ritorno Di Lenin E "Tesi Di Aprile", Rivoluzione Bolscevico-Comunista D'ottobre, Pace Di Brest-Litovsk , Guerra Civile E Comunismo Di Guerra, Nuova Politica Economica (Nep), Nascita Repubblica Socialista Federativa Sovietica Russa Costituzione Urss, Centralizzazione Del Potere Nelle Mani Di Stalin In Urss, Avvio Dell' Industrializzazione Forzata E Dei Piani Quinquennali, Collettivizzazione Della Terra E Repressione Dei Kulaki, Terza Internazionale.

Modulo IV
Europa E Mondo Tra Gli Anni Venti E Trenta: Crisi Economica Del '29 in America e Il New Deal, Il Dopoguerra In Europa E In Italia.
L'avvento Dei Regimi Totalitari: Il Fascismo In Italia (Contesto Sociale, Economico E Politico Del Dopoguerra E Biennio Rosso, Nascita Del Partito Popolare, Dei Fasci Italiani Di Combattimento E Del Partito Comunista In Italia, Governi E Crisi Dello Stato Liberale Negli Anni 1919-22, Il Fascismo Dalla Marcia Su Roma All'omicidio Matteotti, Dalle Leggi Fascistissime Alle Leggi Razziali In Italia, Patti Lateranensi, Politica Economica Ed Estera Nell'Italia Fascista) Il Nazismo In Germania (Moto

Rivoluzionario Spartachista E Germania Di Weimar, Effetti Della Grande Crisi In Germania E Incarico Di Governo Ad Hitler, Nazificazione Della Germania E Nascita Del Terzo Reich).

Modulo V

La Seconda Guerra Mondiale: Politica Tedesca Di Riarmo E Alleanza Con Italia E Giappone: Asse Roma-Berlino-Tokyo, L'espansionismo Tedesco E Giapponese, Il Patto Ribbentrop-Molotov, Caratteri E Cause Della Guerra, Panoramica Delle Varie Fasi (Dominio Nazifascista Sull'Europa, Mondializzazione Del Conflitto, Controffensiva Degli Alleati, Sbarco In Normandia E Sconfitta Della Germania, Sgancio Bombe Atomiche In Giappone E Fine Della Guerra), La Shoah, Sbarco Delle Truppe Angloamericane In Sicilia, Seduta Del Gran Consiglio Del Fascismo E Destituzione Di Mussolini, Firma Armistizio, Nascita Della Repubblica Di Salò, La Resistenza E I Partigiani, Sconfitta Del Nazifascismo In Italia E 25 Aprile .

Modulo VI

Il Dopoguerra

La Guerra Fredda: Cenni.

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione: Parte Seconda, L'ordinamento Della Repubblica Art. 34 Il Diritto Allo Studio.
Dallo Statuto Albertino Alla Costituzione.
Educazione Alla Democrazia, Educazione Alla Legalità, Educazione Comunitaria.
Diritto E Diversità Culturali.
Cittadinanza Attiva, Le Imprese Sociali Le Organizzazioni Di Volontariato, Le Iniziative Civiche Su Internet, I Movimenti Di Utenti Dei Servizi Pubblici.

3.3 Relazione Finale Lingua Inglese

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA
Materia: LINGUA INGLESE
Docente: LOCASTO VALERIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- Principali strutture morfosintattiche della lingua inglese
- Lessico generale e d'indirizzo
- Micro lingua relativa alla corrispondenza commerciale

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- Sostenere una conversazione in lingua straniera riguardo ad argomenti sia di carattere generaleche specifico di indirizzo.
- Orientarsi nella comprensione di testi in lingua straniera sia di carattere generale che specificod'indirizzo.
- Produrre testi scritti di carattere generale e specifico d'indirizzo con sufficiente coerenza ecoesione.

Capacità (gli studenti sanno fare/applicare)

- Analizzare, discutere e risolvere problemi su base comparativa.
- Stabilire collegamenti fra discipline per elaborare o arricchire contenuti già noti e assimilatiseparatamente.

METODI DIDATTICI

È stato usato il metodo comunicativo-funzionale con sviluppo integrato delle quattro abilità di base. Tale metodo è stato supportato dalla presentazione di materiale autentico su cui si è lavorato mediante la lettura e l'analisi di testi inerenti temi di civiltà e commercio. Su tali testi, o partendo da essi, si è successivamente sviluppata l'attività orale e scritta. La preparazione degli alunni è avvenuta tramite lezione frontali, dialogo in classe, uso della tecnica del *problem solving.*

MEZZI E STRUMENTI

Smith Alison - Best Performance PREMIUM. Business, Marketing & Finance.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche

Sono state svolte verifiche scritte ed orali. Le verifiche sono state prevalentemente di trattazione sintetica di vari argomenti trattati nei vari periodi dell'anno scolastico. Le verifiche orali hanno toccato vari argomenti, non solo inerenti al testo ma anche relative alle proprie opinioni personali. Per quanto riguarda le *listening*, l'insegnante ha provveduto a fornirne una discreta campionatura servendosi di quelle presenti nei libri di testo inerenti agli argomenti in esso trattati.

Recupero

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella revisione delle parti poco chiare tramite un coinvolgimento diretto dello studente (analisi, rinforzo linguistico, domande di comprensione).

Valutazione

Nelle verifiche scritte si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi. Nelle prove orali si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la pronuncia, la competenza comunicativa, la capacità di sintesi e di rielaborazione personale. Gli allievi sono stati valutati sulla base degli esiti delle prove, dell'impegno e dei progressi ottenuti in rapporto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La preparazione della classe risulta eterogenea, alcuni alunni si sono applicati con impegno ed interesse, altri alunni hanno evidenziato uno studio non del tutto adeguato ed alcuni si sono applicati in modo discontinuo, a causa delle lacune pregresse.
Gli obiettivi didattici sono pertanto stati raggiunti con diversi livelli di competenza e autonomia. I criteri didattici sono stati seguiti secondo le indicazioni contenute nella programmazione, lavorando sullo sviluppo delle quattro abilità. Nella scelta del programma sono stati privilegiati, in itinere, alcuni argomenti che potessero meglio rispondere alle esigenze ed agli interessi della classe. Nel complesso si può comunque affermare che la classe ha raggiunto una preparazione più che sufficiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA
Materia: LINGUA INGLESE
Docente: LO CASTO VALERIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammar

- Present Simple
- Present progressive
- Past simple
- Regular and irregular verbs
- Negative, affirmative and interrogative forms of the verbs
- Short answers
- Question words
- Nouns and adjectives

- Countable/ uncountable nouns

Business theory

- E-commerce
- Business communication
  - Oral communication
  - Written communication
- Advertising
  - Types of advertising
  - Control over advertising
  - Analysing adverts
- Marketing and media
- Banking systems
- Banking services
- Globalisation
- European Union and Brexit
- The 2030 Agenda

Skills

- Reading comprehension
- Speaking
- Listening to videos and audios
- Writing business letters
- Writing e-mails

3.4 Relazione Finale Informatica

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA
Materia: INFORMATICA
Docente: GIUGNO SALVATORE

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti, redigererelazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazi0oni professionali;interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazione date.

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- Saper valutare quando è vantaggioso usare le base di dati;
- Saper usare terminologia base delle reti
- saper sviluppare e pubblicare semplici pagine web statiche e dinamiche
- sapere individuare le principali caratteristiche del sia

Capacità (gli studenti sanno fare/applicare)

Comprendere gli aspetti rilevanti delle soluzioni informatiche per le aziende e le applicazioni standardper i vari settori aziendali

MEZZI E STRUMENTI

Siamo Informatici – Piero Gallo Pasquale Sirsi – Minerva Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA
Materia: INFORMATICA
Docente: LALICATA ILARIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

FONDAMENTI DI INFORMATICA

- word e software
- sistemi operativi

LE RETI DI COMPUTER

- Reti di computer;
- La struttura delle reti;
- Cenni su indirizzi ip;

IL WEB E I SUOI SVILUPPI FUTURI

- Dal web 1.0 a web 5.0
- Social network e impresa
- Cloud computing
- L'e-commerce
- Realtà virtuale e realtà aumentata
- Big data
- L'internet delle cose
- L'industria 4.0

IL PROCESSO FORMATIVO AZIENDALE

- L'informatica in azienda
- sistemi operazioni e gestionali
- sistemi informazionali

3.5 Relazione Finale Matematica

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA
Materia:
MATEMATICA
Docente: OCCHIPINTI VERONICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- Principali Operazioni Riguardanti l'uso Delle Percentuali
- Operazioni con i numeri reali.
- Terminologia E Principi Di Equivalenza
- Equazioni Di Primo Grado E Secondo Grado
- Concetto Di Funzione Reale Di Una Variabile Reale
- Dominio E Codominio Di Una Funzione
- Concetti di base di matematica finanziaria (interesse, montante, tasso).
- Cenni Sulle Proprietà Delle Funzioni
- Capitalizzazione Sconto
- Uso Consapevole Di Strumenti Di Calcolo per l'impostazione e la risoluzione di semplici problemi

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- Risoluzione di equazioni di primo grado e secondo grado
- Rappresentazioni di soluzioni
- Individua azione funzione reale di una variabile reale
- Descrizione proprietà di una funzione reale di una variabile reale
- Individuazione dominio di una funzione reale di una variabile
- Calcolo dell'interesse del montante
- Calcolo del tasso di interesse del tasso di sconto
- Valutare scelte economico-finanziarie con criteri matematici (break even, attualizzazione).
- Distinguere tra diverse tipologie di problemi (minimo, massimo, discreto/continuo).

MEZZI E STRUMENTI

- **Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi *Matematica.rosso Vol. 3*– Edizione ZANICHELLI.**
- Calcolatrice scientifica.
- Software di simulazione e fogli di calcolo (Excel).
- Appunti delle lezioni e schede operative.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale con esempi applicati.
- Risoluzione guidata di problemi.
- Lavoro di gruppo su casi pratici.
- Didattica laboratoriale con supporto informatico.
- Mappe concettuali e sintesi visuali per l'organizzazione dei contenuti.
- Lavoro guidato: proposta di problemi concreti e loro risoluzione in classe.
- Attività di recupero in itinere.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte (problemi e quesiti teorici).
- Test a risposta multipla.
- Esercitazioni pratiche individuali e a gruppi.
- Criteri: correttezza formale, capacità di modellizzazione, chiarezza espositiva.
- Strumenti: griglie di valutazione, rubriche, autovalutazione.

Le prove scritte sono state, in generale, esercizi applicativi e risoluzione problemi;

Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto principalmente conto dei seguenti elementi:

- comprensione dei problemi
- individuazione di un metodo di soluzione
- efficacia del metodo scelto
- chiarezza e rigore espositivi nei richiami teorici
- capacità di analisi e di sintesi
- proprietà di linguaggio
- correttezza dei calcoli

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

L'osservazione sistematica della classe, effettuata sin dall'inizio dell'anno scolastico, è stata finalizzata soprattutto all'identificazione delle caratteristiche cognitive e comportamentali di ciascun alunno e del loro atteggiamento nei confronti della disciplina. Dagli elementi raccolti, durante l'anno scolastico, condivisi anche con il consiglio di classe, è emerso che la classe ha una preparazione variegata: gli alunni hanno mostrato in generale un interesse ed un impegno limitati, uno studio talvolta superficiale dovuto a impegni familiari e lavorativi, oltre che a prerequisiti di base non sempre adeguati. A causa delle lacune pregresse e dell'interesse poco costante, non è stato possibile svolgere tutto il programma disciplinare. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per l'impegno limitato da parte degli studenti, che ha richiesto diverse pause didattiche in itinere per permettere il ripasso ed il consolidamento degli argomenti trattati. La preparazione della classe è nel complesso sufficiente, molti studenti hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi mentre un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti. Dal punto di vista disciplinare il comportamento della maggior parte degli alunni appare corretto ed i rapporti tra gli stessi alunni e con i docenti risultano essere di disponibilità, di ascolto reciproco e collaborazione. Alla fine dell'anno scolastico i rapporti all'interno del gruppo classe si sono consolidati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA Materia:
MATEMATICA
Docente: OCCHIPINTI VERONICA

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Richiami su espressioni con i numeri reali
- Richiami su equazioni di primo e secondo grado (complete e incomplete)
- Funzione lineare e posizione tra rette
- Sistemi lineari e intersezioni
- Funzione quadratica e parabola
- Intersezione retta–parabola
- **Ricerca operativa**: fasi, modelli matematici, vincoli
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (funzioni lineari e quadratiche)
- Ammortamento
- Leasing
- Legge della domanda, legge dell'offerta
- Titoli di Stato

- Rendite
- Mutui
- Punto di equilibrio
- Funzione di ricavo costi utili
- Rimborso globale
- Funzione domanda offerta
- Zone di utile/perdita, break-even point
- Scelte in caso discreto e con più alternative
- Richiami di matematica finanziaria: interessi, montanti, rate
- Investimenti finanziari e industriali, criteri di valutazione (REA, tasso di rendimento)
- Programmazione lineare (cenni)

3.6 Relazione Finale Diritto

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA Materia:
DIRITTO
Docente: DALLI CARDILLO MARTINA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- Conoscere la normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione
- Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali
- Conoscere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato
- Comprendere la distinzione tra forme di Stato e forme di Governo
- Comprendere e analizzare le tipologie di forme di governo attualmente in vigore negli Stati più importanti
- Acquisire consapevolezza di essere cittadini italiani ma anche cittadini europei, tenendo a mente il fatto che lo Stato Italiano vive ed opera in un contesto internazionale.
- Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
- Comprendere e analizzare i rapporti reciproci fra gli organi costituzionali, al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale
- Leggere e comprendere gli articoli della Costituzione
- Conoscere i principi costituzionali in tema di rapporti civili, economici e sociali
- Conoscere il funzionamento e il ruolo dei partiti politici e del corpo elettorale nel sistema costituzionale
- Comprendere i meccanismi fondamentali e le conseguenze dei diversi sistemi elettorali
- Conoscere composizione e funzione della Corte Costituzionale
- Conoscere struttura e funzioni di Regioni, Province e Comuni
- Comprendere e analizzare con coscienza critica la Pubblica Amministrazione conoscendone l'organizzazione e il ruolo delle autonomie locali.
- Conoscere il procedimento amministrativo e discernere gli atti amministrativi comprendendone gli elementi essenziali.

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e esprimere le corrispondenti relazioni
- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami e i rapporti di interazione
- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione e il ruolo delle autonomie locali
- Comprendere le caratteristiche e le differenze degli atti amministrativi e dei principi costituzionali dell'azione amministrativa
- Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici
- Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione e il dibattito costituzionale attuale
- Essere in grado di interpretare analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici
- Essere in grado di ricercare fonti rilevanti per il problema trattato

- Essere maggiormente consapevoli del significato dei termini tecnici e giuridici della materia al fine di utilizzarli come strumento specifico all'interno di un discorso
- Stabilire collegamenti tra norme giuridiche
- Essere in grado di produrre argomentazioni orali strutturate e coese con le quali sostenere opinioni nonché riferire e descrivere in modo chiaro fenomeni e situazioni riguardanti la materia giuridica

Capacità (gli studenti sanno fare/applicare)

- Applicare le norme giuridiche generali ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico-argomentativi
- Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale
- Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte
- Saper analizzare la realtà socioeconomica sotto il profilo giuridico
- Individuare i concetti chiave di un testo giuridico
- Esprimere concetti giuridici in modo corretto e preciso
- Riconoscere e usare i termini tipici del linguaggio normativo
- Riflettere criticamente su situazioni che coinvolgono legalità, giustizia, equità
- Saper leggere testi legislativi, riconoscere la struttura degli articoli di legge e coglierne il significato
- Collegare le norme ai principi costituzionali e alle fonti sovranazionali
- Riconoscere comportamenti leciti e illeciti in ambito personale
- Valutare l'importanza del rispetto delle regole e della tutela dei diritti

METODI DIDATTICI

In coerenza con gli obiettivi che si intendevano perseguire, la metodologia utilizzata è stata flessibile. Invero, è stata utilizzata la lezione frontale dialogata che ha permesso l'introduzione teorica di concetti e istituti giuridici favorendo l'interazione docente- studente e la costruzione guidata delle conoscenze nonché l'analisi di un caso e il *problem solving*. Lo studio si è basato oltre che sul libro di testo anche su dispense fornite dal docente che hanno facilitato la comprensione di temi complessi e permesso la discussione su temi di attualità giuridica consentendo agli alunni di collegare il diritto alla vita quotidiana; utile è stata altresì l'analisi e il commento critico della Costituzione che ha permesso di sviluppare abilità comunicative e consapevolezza del ruolo giuridico- costituzionale del cittadino consapevole. Prendendo spunto dagli avvenimenti quotidiani, le conoscenze acquisite sono state confrontate costantemente con la realtà socio- politica attuale cercando di approfondire e chiarire i concetti teorici acquisiti. In tal modo, gli studenti sono stati sollecitati ad una maggiore attenzione per il funzionamento concreto degli organi politici. Discutendo ed analizzando i fatti politici contemporanei dal punto di vista giuridico ed economico, si è, infatti, cercato di stimolare l'interesse per la disciplina, di sviluppare e rinforzare la coscienza civica e di rendere gli studenti consapevoli dei loro doveri, dei loro diritti e dei mezzi a loro disposizione per partecipare attivamente alla crescita e alla formazione della società contemporanea.

MEZZI E STRUMENTI

"Le pagine del diritto" – vol. 3 diritto pubblico – Collana giuridico- economica per la scuola riformata diretta da Federico del Giudice, a cura della Redazione Simone per la Scuola.
La Costituzione Italiana, dispense fornite dal docente, mappe concettuali.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Le attività di verifica sono state svolte durante le ore di lezione attraverso la somministrazione orale di domande flash e colloqui sintetici tali da permettere il monitoraggio costante del lavoro in classe riguardo il processo di apprendimento degli studenti accertando il livello di competenza e padronanza degli argomenti di programma raggiunti.
- In itinere sono stati svolti interventi di recupero attraverso la trattazione approfondita e la spiegazione ripetuta di argomenti che hanno suscitato dubbi o particolari difficoltà di comprensione. Le attività di ripasso in classe hanno permesso agli alunni di approcciare con maggiore facilità ad argomenti complessi hanno consentito altresì una maggiore interiorizzazione dei contenuti.
- Per la valutazione si è tenuto conto: della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, del tempo e delle modalità di apprendimento di ciascuno, del grado di raggiungimento dei diversi obiettivi, della partecipazione alle attività didattiche, della conoscenza dei contenuti e delle capacità di organizzazione, elaborazione e approfondimento critico, delle competenze acquisite e della capacità dell'allievo di colmare eventuali carenze e difficoltà.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Sul piano disciplinare il comportamento degli alunni è stato sempre corretto, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Tale atteggiamento ha portato ad appianare le criticità derivanti da una evidente eterogeneità sia sul piano della formazione scolastica che dell'età. Invero, l'approccio positivo degli alunni alla materia ha di fatto permesso di superare le naturali difficoltà di un corso destinato principalmente agli studenti lavoratori. Alcuni studenti, grazie ad uno studio più costante e ad un reale interesse per la disciplina, hanno ottenuto risultati discreti; altri, per mancanza di applicazione regolare allo studio, dovuto appunto alle difficoltà nel conciliare gli impegni lavorativi, hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente. Le competenze per l'apprendimento permanente, come richiesto dalla Raccomandazione Europea del 2006, sono state tutte sviluppate, ma a livelli diversi da alunno ad alunno, secondo le attitudini e le propensioni personali nonché del background formativo.
Nel complesso, il dialogo educativo con la classe è stato sempre costruttivo e il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente in quanto ha permesso agli studenti di comprendere e riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza civile nonché di assumere comportamenti responsabili nel rispetto delle norme giuridiche al fine di valutare le conseguenze delle proprie azioni sia in ambito civile che lavorativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA Materia:DIRITTO

Docente: DALLI CARDILLO MARTINA

MODULO 1: LE FONTI DEL DIRITTO, LO STATO E LE SUE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- La norma e l'ordinamento giuridico
- Le fonti del diritto

- Lo stato e i suoi elementi costitutivi
- Forme di Stato e forme di Governo
- La comunità Internazionale e l'Unione Europea

MODULO 2: LA COSTITUZIONE E I POTERI DELLO STATO

- La Costituzione: origini, caratteri e struttura
- I principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini
- Partiti ed elettori
- L'Ordinamento della Repubblica
  - Il Parlamento
  - Il Governo
  - Il Presidente della Repubblica
  - La Magistratura
  - La Corte Costituzionale
  - Le autonomie territoriali: Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane

MODULO 3: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- L'attività della Pubblica Amministrazione: gli atti e il procedimento amministrativo
- La funzione e i compiti amministrativi dello Stato
- I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- L'amministrazione diretta e indiretta

3.7 Relazione Finale Economia Politica

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 B SIA
Materia: ECONOMIA POLITICA
Docente: MARCENO' BARBARA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- I caratteri dell'economia pubblica;
- Il concetto di politica economica;
- I bisogni pubblici;
- La funzione dell'intervento pubblico nello Stato;
- Le modalità dell'intervento pubblico e gli strumenti e le scelte della politica fiscale;
- I beni dello Stato e degli enti pubblici;
- La politica di redistribuzione, di stabilizzazione e di sviluppo (funzioni, strumenti, giustificazioni ed effetti);
- Le diverse tipologie di spesa e i criteri di classificazione;
- L'incremento storico della spesa pubblica, le sue cause, gli effetti economici del suo incremento e le misure per il suo contenimento;
- La funzione delle entrate pubbliche, la forma di entrata e i criteri di distinzione;
- La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie;
- I concetti generali sull'imposta, le diverse tipologie di imposta, i caratteri e i criteri di classificazione;
- Il sistema tributario: concetto e principi fondamentali;
- Il concetto di equità, di universalità e di uniformità dell'imposta;
- Gli elementi che concorrono a determinare la capacità contributiva del soggetto;
- Le fasi e i metodi del procedimento per l'applicazione delle imposte;
- Le tecniche di accertamento e di riscossione delle imposte;
- Gli effetti dell'imposizione sul comportamento del contribuente;
- Le modalità, le caratteristiche e gli effetti dell'evasione, dell'elusione, della rimozione, della traslazione e dell'ammortamento;
- L'evoluzione del sistema tributario italiano dalla riforma del 1971 ai giorni nostri; Il quadro sintetico del sistema vigente e i principi costituzionali in materia tributaria;
- Il concetto fiscale di reddito e le categorie di redditi imponibile;
- Le regole sul regime fiscale dei fabbricati, dei dividendi azionari e del reddito d'impresa;
- Il presupposto e gli elementi strutturali dell'Irpef;
- Le regole per l'imputazione dei redditi, la determinazione della base imponibile, dell'imposta lorda e netta, da versare;
- I caratteri il presupposto e la struttura dell'Ires;
- Il presupposto, gli elementi e il meccanismo applicativo dell'Iva e gli adempimenti a cui sono tenuti i contribuenti;
- La funzione delle dichiarazioni tributarie, i tipi di controllo, le procedure di accertamento e i metodi di riscossione;
- I principi generali sulla fiscalità degli enti locali (Irap)

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei;
- Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico, agli effetti economici della spesa pubblica e della pressione fiscale;
- Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità, stabilità e crescita economica;
- Individuare la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica;
- Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici;
- Rendersi conto delle diverse forme in cui è stato attuato il prelievo fiscale e della funzione che ciascuna di esse può svolgere nel quadro generale del sistema tributario;
- Individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta;
- Inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socioeconomico e politico dello Stato;
- Riconoscere la differente funzione e finalità della normativa civilistica e di quella fiscale del reddito d'impresa;
- Individuare quali esigenze si pongono, in termini di equità, certezza, economicità nel sistema italiano dell'imposizione sui redditi delle persone fisiche

Capacità (collegamenti e interazioni)

- Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica;
- Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato e le ragioni che giustificano l'intervento pubblico;
- Riconoscere le differenze tra le diverse modalità dell'intervento pubblico, degli strumenti utilizzati e gli effetti delle politiche fiscali;
- Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e dello sviluppo;
- Valutare gli effetti delle diverse tipologie di spesa in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico e analizzare la funzione economica della spesa pubblica;
- Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata e fra le diverse tipologie di tributi;
- Individuare gli effetti economici della pressione tributaria;
- Identificare il presupposto, i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti;
- Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva;
- Applicare le diverse tecniche per l'attuazione della progressività;
- Stabilire la correlazione fra il principio di eguaglianza e i principi di universalità e uniformità dell'imposizione;
- Individuare il ruolo del contribuente e quello degli uffici fiscali nell'applicazione delle imposte;
- Valutare gli aspetti positivi e negativi delle diverse modalità di accertamento;
- Individuare la differenza fra l'evasione e l'elusione fiscale;
- Confrontare le diverse tipologie di imposta con riferimento agli effetti economici e agli obiettivi di politica economica;
- Valutare le ragioni che hanno determinato le varie modifiche del sistema tributario;
- Considerare la struttura del sistema tributario nel quadro dei principi costituzionali;
- Riconoscere i casi in cui i redditi fondiari si identificano;
- Individuare da quali introiti è costituito il reddito da lavoro dipendente;
- Capire i criteri in base ai quali si applica l'Irpef nell'ambito della famiglia;

- Distinguere le differenti conseguenze della deduzione dal reddito e dalla detrazione dell'imposta;
- Individuare la struttura dell'Ires nel quadro delle imposte dirette statali;
- Riconoscere la funzione della detrazione e della rivalsa ai fini della neutralità dell'Iva;
- Applicare le norme sulla compilazione della dichiarazione;

- Capacità di utilizzare in modo sufficiente gli strumenti ed in particolare capacità di consultare i quotidiani nazionali, il Sole 24 ore, la Costituzione, alcune parti del Testo Unico delle imposte suiredditi e del Testo unico Iva.
- Capacità di partecipare ai dibattiti proposti manifestando in modo adeguato le proprie opinioni.
- Capacità di argomentare le proprie idee sebbene con un linguaggio semplice

METODI DIDATTICI

In coerenza con gli obiettivi che si intendevano perseguire, la metodologia utilizzata è stata flessibile. Invero, è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, l'analisi di un caso e il *problem solving.* Lo studio si è basato oltre che sul libro di testo, su sintesi e dispense fornite dal docente.
Utilizzando come metodo principale la lezione frontale dialogata, gli argomenti di economia politica sono stati trattati sia sul piano teorico che pratico mediante una esposizione critica della materia. Le tematiche sono state analizzate creando un continuo collegamento con la realtà socio- politica nella quale viviamo. Esaminando e discutendo i vari aspetti dell'attività finanziaria, è stato messo in rilievo il ruolo che lo Stato assume attraverso la politica delle entrate e delle spese in un'ottica di programmazione rivolta al conseguimento degli obiettivi della redistribuzione del reddito, della stabilità e dello sviluppo economico del Paese. Sono state confrontate le diverse manifestazioni dell'attività finanziaria dello Stato al fine di individuare analogie, differenze nonché conseguenze positive e negative sul sistema economico del Paese. L'esame del sistema tributario italiano è stato svolto in modo pratico e schematico, al fine di mettere in evidenza i caratteri, i presupposti e la disciplina dei singoli tributi.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: M.R. Cattani – F. Zaccarini – Economia, stato e sistema tributario.
Dispense e mappe fornite dal docente.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il momento della verifica non è stato percepito dagli alunni come un momento isolato, bensì ha rappresentato il prodotto finale di un processo di maturazione e di apprendimento. La valutazione non è stata rivolta solo al risultato finale ma anche al suo iter di formazione. Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati considerati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Si è tenuto conto, in particolare, delle capacità di attenzione in classe e di concentrazione nello studio, dell'impegno profuso, del livello della classe, del progresso realizzato e della situazione personale dell'allievo. Oltre a frequenti interrogazioni brevi, sono state svolte interrogazioni su più unità didattiche al fine di poter valutare meglio le capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale. Le interrogazioni hanno costituito, altresì, l'occasione per approfondire e chiarire problemi e quesiti rimasti in sospeso e, coinvolgendo tutti gli alunni, sono diventate anche una modalità di recupero curricolare.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Sul piano disciplinare il comportamento degli alunni è stato sempre corretto, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Tale atteggiamento ha portato ad appianare le criticità derivanti da una evidente eterogeneità sia sul piano della formazione culturale e scolastica che dell'età.
Invero, l'approccio positivo degli alunni alla materia ha di fatto permesso di superare le naturali difficoltà di un corso scolastico.
La maggior parte degli alunni hanno assimilato, nelle linee generali, i concetti fondamentali della

disciplina, necessari per capire e analizzare le caratteristiche, le finalità e le funzioni della finanza pubblica nonché del sistema tributario vigente. Alcuni sono in grado di analizzare i caratteri del sistema tributario italiano ed individuare i profili giuridici ed economici, valutare gli strumenti di politica finanziaria, rilevare pregi, contraddizioni e inefficienze del sistema finanziario pubblico.
Nel complesso, quindi, alcuni studenti, grazie ad uno studio più costante e ad un reale interesse per la disciplina, hanno ottenuto risultati discreti; altri, per mancanza di applicazione regolare allo studio, dovuto, tra l'altro, alle difficoltà di conciliare gli impegni lavorativi con quelli scolastici, hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 B SIA
Materia: ECONOMIA POLITICA
Docente: MARCENO' BARBARA

UNITÀ 1: L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

1. L'intervento dello Stato nell'economia
2. Gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico
3. I bisogni pubblici

UNITÀ 2: LA POLITICA DELLA SPESA

4. Le componenti della spesa pubblica
5. I criteri di classificazione delle spese pubbliche
6. Le cause dell'espansione della spesa pubblica
7. Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico

UNITÀ 3: LA POLITICA FISCALE DELL'ENTRATA

8. Le entrate pubbliche: funzioni e classificazioni
9. I tributi: tasse, imposte e contributi fiscali
10. Caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta
11. Classificazioni delle imposte
12. I principi giuridici e amministrativi delle imposte
13. Gli effetti economici delle imposte

UNITÀ 4: IL BILANCIO PUBBLICO

14. Le funzioni e i principi del Bilancio dello Stato
15. Tipologie di Bilancio
16. Il Bilancio di previsione annuale
17. Il Rendiconto generale dello Stato
18. Il processo di Bilancio: formazione e approvazione, gestione, rendicontazione

UNITÀ 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

19. Le imposte dirette statali
20. L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): caratteri e modalità di calcolo
21. L'imposta sul reddito delle società (IRES): caratteri e modalità di calcolo

3.8 Relazione Finale Economia Aziendale

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 B SIA
Materia: ECONOMIA AZIENDALE
Docente: LO CELSO MANUELA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- Concetto di azienda
- I soggetti economici
- Politica del make or buy
- La localizzazione produttiva
- Aspetti della gestione industriale
- Il bilancio d'esercizio
- Il conto economico
- Stato Patrimoniale
- Nota Integrativa
- Le voci del Conto Economico: costi e ricavi
- Le voci dello Stato Patrimoniale
- Il valore della produzione
- I costi della produzione
- Proventi ed oneri finanziari
- Calcole delle imposte
- Imposte dirette
- Iva
- Irpef
- Ires
- Irap
- Imposte indirette
- Imposte di Registro e accise
- Bilancio consolidato
- Obblighi fiscali del bilancio consolidato
- Componenti del bilancio consolidato
- Finalità del bilancio consolidato
- Introduzione alla riclassificazione del bilancio
- Definizione e finalità della riclassificazione
- Obbiettivi della riclassificazione
- Criteri Principali della riclassificazione
- Approccio finanziario
- Riclassificazione dello stato patrimoniale
- Riclassificazione del conto economico
- Modello al costo del venduto
- Modello al valore aggiunto
- Analisi degli indicatori con il bilancio riclassificato
- Indici di liquidità
- Indici di redditività
- Indice di efficienza
- Indice di solidità patrimoniale
- Interpretazione integrata degli indici
- Casi pratici
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Introduzione gestione finanziaria

- Obiettivi finanziari personali e aziendali
- Pianificazione finanziaria e budgeting
- Caso pratico sulla cittadinanza digitale
- Il ciclo di pianificazione finanziaria
- Strumenti e tecniche di di budgeting
- Relazione tra gestione finanziaria e strategia aziendale
- Indicatore chiave di performance finanziaria KPI
- Fattori che influenzano il processo
- Modalità d'ingresso nei mercati esteri
- Strategie di adattamento e standardizzazione
- Scelte dei mercati target
- Export diretto e indiretto
- Le reti d'impresa
- Le regole del digitale
- Finanziamenti per l'internazionalizzazione
- Gestione del rischio del commercio internazionale
- Sistemi di pagamento internazionale
- Gestione finanziaria e investimenti
- Che cos'è l'educazione finanziaria
- L'azienda e la sua organizzazione
- Internazionalizzazione delle imprese
- Strategie di internazionalizzazione
- Educazione finanziaria in Italia
- Commercio internazionale e regolamenti
- Gestione Rapporti clienti e fornitori

Competenze (gli studenti sanno)

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle vari e tipologie di imprese.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati finanziari nazionali e internazionali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

METODI DIDATTICI

In coerenza con gli obiettivi che si intendevano conseguire, la metodologia utilizzata è stata flessibile. Sono stati applicati, infatti, modalità differenti a seconda dei casi e delle circostanze. L'approccio alla disciplina è avvenuto gradualmente; sono state svolte lezioni frontali per presentare l'argomento e lezioni interattive per favorire la partecipazione attiva alle lezioni. Successivamente, al fine di

sviluppare la capacità di analisi, di sintesi e di giudizio, sono state utilizzate modalità quali: lavoro di gruppo, l'analisi del caso e il *problem-solving, c*iò ha favorito il confronto tra gli studenti.

MEZZI E STRUMENTI

Il contesto classe ha reso necessario lavorare su materiali diversi a seconda degli argomenti trattati. In particolare gli alunni hanno utilizzato il libro di testo inoltre è stato affiancato il testo di Rizzoli Education Tramontana percorsi semplificati di economia aziendale e di spense fornite dal docente. In oltre si è fatto uso di schemi, mappe concettuali, sintesi e materiale esemplificativo che gli alunni hanno utilizzato in maniera diversa a seconda dei diversi stili di apprendimento.

VERIFICHE, CRITERIE STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il momento della verifica non è stato percepito dagli alunni come un momento isolato, ma ha rappresentato il prodotto finale di un processo di maturazione e di apprendimento. Le verifiche sono state costanti e si sono svolte tramite interventi dal posto, discussioni, verifiche orali e verifiche scritte (due per quadrimestre). Per la valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto, oltre che della situazione iniziale, dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti, del metodo di studio, dell'interesse e dell'impegno mostrati nel corso dell'anno scolastico e dell'interazione manifestata in classe. Le verifiche orali, oltre che come strumento di monitoraggio e valutazione dell'acquisizione dei contenuti in programma, sono state intese come momento di valutazione delle competenze espressive e meta cognitive. Per i criteri di valutazione si è tenuto conto del grado di preparazione con riguardo al profitto, interesse, partecipazione al dialogo educativo, capacità di collegamento tra i vari argomenti. In particolare, durante le verifiche si è tenuto conto della pertinenza e completezza della risposta, nonché della capacità espositiva ed argomentativa.

OBIETTIVIGENERALIEDUCATIVIEFORMATIVIRAGGIUNTI

La classe è formata da 26 alunni,sul piano di sciolinare il loro comportamento è stato sempre corretto e rispettoso sia tra compagni sia nei confronti dell'insegnante. La classe ha sempre tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico e collaborativo, tutto ciò, ha permesso che l'intera classe raggiungesse gli obiettivi di apprendimento. Gli studenti, nei primi mesi dell'anno scolastico,hanno partecipato passivamente al dialogo didattico-educativo, successivamente l'insegnante ha cercato di stimolare il loro interessene nei confronti della disciplina ,riuscendo gradualmente a coinvolgere l'intera classe, al fine di proseguire più facilmente con la trattazione degli argomenti curriculari. Per quanto attiene all'apprendimento della materia, la situazione culturale iniziale,caratterizzata da una forte eterogeneità degli alunni, appariva diversa con riguardo in particolare alla conoscenza e all'utilizzo di un appropriato linguaggio tecnico. Tuttavia si evidenzia una progressiva crescita culturale e professionale, con il conseguente raggiungimento dell'apprendimento della disciplina, in termini di conoscenza, comprensione, capacità di analisi, sintesi e valutazione. Per quanto riguarda il profitto tutti gli alunni hanno dimostrato serietà e costanza di impegno; la maggior parte degli alunni ha acquisito un discreto o buon livello di preparazione, altri si sono distinti raggiungendo degli ottimi risultati ed alcuni invece hanno raggiunto un livello sufficiente di apprendimento a causa dello studio modesto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA
Materia: ECONOMIA AZIENDALE
Docente: LO CELSO MANUELA

Modulo A. Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

- I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali.

• Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile.

Modulo B. Le analisi di bilancio per indici e per flussi
• I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi.

Modulo C. Le imposte sul reddito d'impresa
• Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali. L'IRAP: nozioni generali e base imponibile.

Modulo D. La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione
• La programmazione e il controllo della gestione. I costi standard e il sistema di Budgeting.
• Il business Plan.

Modulo E. Politiche di mercato e piani di marketing
• Il marketing: concetto, tipologia e funzioni. Il piano di marketing: concetto, elaborazione.

Modulo F. L'utilizzo di risorse finanziarie
• Capitale di terzi: i finanziamenti, prestiti agevolati e le risorse a fondo perduto

Modulo G. Rendicontazione sociale e ambientale
• La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa. Cenni Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa.
• Cenni Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa.

3.9 Relazione Finale Scienze Motorie e Sportive

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA
Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: CASTELLI GERLANDO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- Conoscenza della biochimica
- Conoscenza delle principali regole del gioco di squadra
- Conoscenza dei termini tecnici che riguardano l'attività fisica
- Conoscenza e consapevolezza di cosa significhi una dieta sana, completa e adeguata per la propria salute e per un buon rendimento durante l'attività fisica
- Conoscenza dei cambiamenti che ha subito lo sport durante la storia
- Conoscenza dello sport inteso non soltanto come attività fisica ma anche come fonte di guadagno economico

Capacità (collegamenti e interazioni)

Migliorare consapevolmente le capacità motorie, coordinative, propriocettive e di autocorrezione.

METODI DIDATTICI

- Apprendimento cooperativo
- Lezione attiva e partecipata
- Problem solving

MEZZI E STRUMENTI

"Attivi! Sport e sane abitudini" E. Chiesa, L. Montalbetti, G. Fiorini, D., Taini

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni modulo. La valutazione finale ha tenuto conto di quelli che erano gli iniziali livelli di partenza e le consapevolezze che si sono create poco alla volta negli alunni.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Nonostante un livello non esattamente eccellente per quanto riguarda il concetto di attività fisica e tutto ciò che ne comporta, la classe ha dimostrato di essere presente sia fisicamente che emotivamente, mostrando particolare interesse per le esercitazioni pratiche.
Possiamo affermare che il programma è stato svolto in modo sequenziale, senza intoppi e chela classe ha risposto positivamente ad ogni singola lezione

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA
Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: CASTELLI GERLANDO

La forza
- Differenza tra forza e potenza
- Come si allena

Resistenza e Velocità

Doping
- Legislazione
- Rapporto tra doping e bilanci in contesti realmente accaduti

Nutrizione sportiva
- Concetto di dieta e alimentazione

Lo sport durante il periodo del nazismo e fascismo
- Giochi olimpici del 1936
- Sport inteso come mezzo propagandistico

Glicolisi e acido lattico
- Come il nostro organismo reagisce allo stress da allenamento

Sponsorizzazioni nel mondo dello sport
- Differenze di guadagno tra investimenti nel mondo dello sport e investimenti in altri mezzi pubblicitari

I benefici dell'attività fisica

Il Calcio

Nozioni sui traumi sportivi

Il Nuoto

Organizzazione generale del corpo umano

Contrazione e movimento

Gli interventi di primo soccorso

La pallavolo

3.10 Relazione Finale Educazione Civica

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA
Materia: EDUCAZIONE CIVICA
Docente Coordinatore: ZAMMUTO CHIARA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Riferimenti normativi:

- Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- La Raccomandazione U.E. 2018, declinata nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018,
- Legge n. 92/2019;
- Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 2006/2018 relativa alle competenze chiave
- DPR 275/1999 artt. 3,4,5,6,7,9 "Regolamento Autonomia scolastica"
- DPR 80/2013 "Valutazione del sistema scolastico"

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare:

La classe nel complesso ha partecipato con vivo interesse alle varie attività didattiche ed al processo educativo superando le criticità iniziali dovute alla disomogeneità degli apprendimenti. Tutto il gruppo classe è stato in grado esprimere i nuclei degli apprendimenti in modo soddisfacente, è stato in grado di utilizzare un discreto linguaggio appropriato a ciascuna disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica, ha approfondito le tematiche trattate con ricerche personali ed ha raggiunto un buon livello di conoscenze. La classe si manifesta disomogenea nel comportamento.
La maggior parte degli studenti riesce a mantenere un atteggiamento educato ed adeguato durante lo svolgimento dell'attività didattica anche se non mostrano costanza nell' attenzione per tutta la durata della lezione. Nel complesso tutti gli alunni sono apparsi motivati ed interessati all'apprendimento della materia, che ritengono utile al fine di conoscere i principali problemi e fenomeni che caratterizzano la società moderna e al fine di individuare le risorse necessarie ad affrontarli e superarli, fornendo il proprio contributo personale.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità:

La Legge 92/2019, recante disposizioni in materia di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone quale obiettivo da raggiungere, lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici e giuridici, civici ed ambientali della società, nel secondo ciclo di istruzione.
In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, con la Raccomandazione U.E. 2018, declinata nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018, l'art 3 della legge 92/2019 assume a riferimento dell'educazione civica le seguenti tematiche:

- Costituzione ed Istituzioni dello Stato italiano;
- Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed

agroalimentari;
- Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva;
- Educazione finanziaria
- Educazione alla parità di genere;

In relazione a tali tematiche ciascuno studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze specifiche, caratterizzanti ogni disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica.

Strumenti e materiali didattici utilizzati:
Durante le lezioni sono stati utilizzati approfondimenti on-line proposti dai libri di testo delle diverse discipline, quotidiani (on-line), ricerche on-line, sintesi e dispense fornite dal docente, fotocopie, mappe concettuali, brani tratti da scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

Metodologia:
I metodi didattici più utilizzati sono stati la lezione frontale, il cooperative learning, la lezione partecipata, la discussione ed il confronto.

Spazi del percorso formativo disciplinare:
Il percorso didattico si è svolto esclusivamente in classe.

Tempi del percorso formativo disciplinare:
I tempi del percorso formativo sono stati adeguati al livello di attenzione e partecipazione degli studenti.

Attività:
Curriculare quale lettura di approfondimenti on-line proposti dai libri di testo adottati nelle diverse discipline, letture di articoli di quotidiani, consultazione del codice civile, della Costituzione, lettura di brani di alcuni autori della letteratura italiana.

Tipologia, numero delle prove di verifica/valutazione:
Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche orali da parte di ciascun docente coinvolto nel percorso trasversale di Educazione Civica.
Al fine di formulare una valutazione degli studenti per ciascun quadrimestre si è tenuto conto degli esiti delle interrogazioni orali effettuate in ciascuna disciplina coinvolta nel percorso di Educazione Civica, nonché dell'atteggiamento complessivo di ciascun studente nei confronti della materia, in particolare del livello di attenzione e della pertinenza degli interventi durante le discussioni in classe.

Attività multidisciplinare:
In tutta la prassi didattica si è dato risalto alla de-compartimentazione del sapere per dare agli studenti la consapevolezza dell'unitarietà del percorso trasversale di Educazione Civica. Nell'insegnamento della materia si è ritenuto di perseguire un approccio il più possibile pluridisciplinare favorendo collegamenti tra il diritto, l'inglese, il francese, l'economia aziendale, la storia, l'italiano e l'insegnamento della materia alternativa.
Attività di supporto:
- potenziamento mediante sintesi e dispense fornite dal docente, approfondimenti on line, articoli di giornale o brani di scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

Standard minimi di apprendimento

I criteri di sufficienza sono i seguenti:

Conoscenze: non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico ma pertinenti e tali da far

rilevare la comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina stabiliti dal docente.

Esposizione: accettabile sul piano lessicale e sintattico, l'allievo non commette gravi errori ed è capace di comunicare i contenuti anche in modo semplice.

La valutazione: è stata espressa in decimi alla fine del I e II quadrimestre. Il docente coordinatore ha proposto il voto globale che è stato discusso ed approvato congiuntamente dal Consiglio di classe in sede di scrutini.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA
Materia: EDUCAZIONE CIVICA
Docente Coordinatore: ZAMMUTO CHIARA

ARGOMENTI	MATERIA	ORE PREVISTE I QUADRIMESTRE	ORE PREVISTE II QUADRIMESTRE
La tutela ambientale e paesaggistica nella costituzione	Diritto	2	3
La parità di genere in Italia	Diritto		
La PA digitale	Diritto		
Il cyberbullismo. Misure di prevenzione e di contrasto	Diritto		
La nascita dell'UE ed i suoi valori	Diritto		
Agenda 2030 obiettivi	Economia Politica	2	2
Agenda 2030 obiettivo n. 12, consumo e produzioneresponsabile	Economia Politica		
Agenda 2030 obiettivo n. 4	Economia Politica		
Agenda 2030 ripasso	Economia Politica		
The European Union	Inglese	2	2
Civilization: the Brexit	Inglese		
Cyber bullismo: reti digitali	Informatica	2	3
Cyber Bullismo :ebig data per lo sviluppo sostenibile	Informatica		
Cyber bullismo: phishing	Informatica		
La Costituzione Italiana: uno spaccato storiografico	Storia	2	3
I Presidenti della Repubblica Italiana: uno spaccatostoriografico	Storia		
Storia delle migrazioni: chi si muove, come e perché	Storia		
Nascita e breve storia dell'Unione Europea	Storia		
Storia della Regione Sicilia	Storia		
La scrittrice Grazia Deledda: donna simbolo del 8 marzo 2022	Italiano	2	3
Letture e confronto comune in occasione della giornata dellamemoria in ricordo delle vittime della mafia	Italiano		
Uno sguardo al mondo LGBTQ mediante la figura di Pier Paolo Pasolini	Italiano		
Umberto eco e la sua battaglia contro i social network	Italiano		
La "questione meridionale" in una riflessione di AndreaCamilleri	Italiano		
Educazione alla cittadinanza digitale	Economia Aziendale	2	3
Che cos'è l'educazione finanziaria	Economia Aziendale		
Che cos'è l'educazione finanziaria	Economia Aziendale		

Educazione alla cittadinanza digitale	Economia Aziendale	
Educazione finanziaria in Italia	Economia Aziendale	
	TOT. ORE	**33**

3.11 Relazione Finale Materia Alternativa alla Religione Cattolica

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A SIA
Materia:
ALTERNATIVA
(Merceologia)
Docente: ZAMMUTO CHIARA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

Il corso si propone di fornire conoscenze solide e capacità di comprensione adeguate in materie concernenti l'ordinamento dello Stato, a partire dalla nascita dello Statuto Albertino e, poi, della Costituzione, con precipuo riferimento ai diritti e doveri della persona e all'organizzazione dell'ordinamento Stato. Inoltre, lo studio ha avuto ad oggetto argomenti di fondamentale ed attuale importanza quali la nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea, il ruolo dell'Italia all'interno della Stessa ed, ancora, altre vicende che hanno interessato Paesi diverso dal nostro quali la Brexit. Infine, un ruolo fondamentale è stato rivestito dalla questione del diritto internazionale, con particolare attenzione verso i valori che caratterizzano l'ONU e gli strumenti fondamentali e necessari per garantire la pace tra i popoli.

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

Lo studio della materia si propone come un obiettivo formativo fondamentale, volto a fornire agli studenti competenze solide, adeguate e durature. Tali competenze non si limitano alla semplice acquisizione di nozioni teoriche, ma mirano a sviluppare la capacità di elaborare pensieri critici, strutturare argomentazioni coerenti e sostenere opinioni in modo chiaro, logico e convincente. Queste abilità rappresentano strumenti essenziali per affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea, sempre più complessa e interconnessa. Infatti, solo attraverso una profonda comprensione delle strutture, delle regole e dei meccanismi che regolano la convivenza civile e la vita pubblica, gli studenti potranno diventare cittadini attivi, responsabili e capaci di contribuire in modo significativo al progresso collettivo. In questo senso, la materia si configura come una vera e propria palestra del pensiero, dove si apprendono non solo i contenuti, ma anche i metodi per interpretarli, discuterli e applicarli in contesti reali.

ABILITA'

Assimilazione dei concetti base concernenti la Costituzione, l'ordinamento italiano, europeo ed internazionale;
Capacità di ragionamento autonomo e logico;
Capacità di pensiero autentico.

METODI DIDATTICI

- Lezione partecipata.
- Sollecitare le domande e le riflessioni individuale.
- Spazio per le riflessioni e le considerazioni degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI

Dispense fornite dal Docente

CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe: 5 A SIA
Materia:
ALTERNATIVA
Docente: ZAMMUTO CHIARA

- Lo Statuto Albertino e la nascita della Costituzione italiana.
- Caratteristiche della Costituzione.
- I diritti fondamentali della persona.
- Diritti e doveri dei cittadini.
- L'Ordinamento dello Stato e la divisione dei poteri. La legge di revisione Costituzionale. Il referendum.
- L'unione europea: cenni generali.
- I paesi fondatori dell'Unione europea: il processo storico.
- Gli organi dell'Unione europea.
- La questione inglese e la Brexit.
- Gli organismi di diritto internazionale.
- L'ONU: storia, organi, funzioni.
- Conoscere la storia delle Nazioni Unite, la sua organizzazione e le principali funzioni. I valori dell'ONU.
- La risoluzione delle problematiche internazionali e la pace tra i popoli.

NODI CONCETTUALI

I nodi concettuali che sono stati stabiliti sono:

- Uomo – Natura – Progresso
- La crisi delle certezze
- Guerra e comunicazione
- La Costituzione
- Marketing / Pubblicità
- Famiglia ieri, oggi, domani

Per quanto riguarda il CLIL, nota del Miur del 25 luglio 2014: "Nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

Pertanto, non si è potuta espletare nessuna lezione o metodologia riguardante il CLIL, in quanto nessun profilo dell'organico ha le piene competenze e gli idonei requisiti relativi alla trasmissione delregistro linguistico-comunicativo nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Il presente Documento del Consiglio di Classe si compone di 61 pagine ed è stato approvato nella sedutadel Consiglio di Classe del 13.05.2024.

I docenti del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DI CLASSE 5^A AFM	FIRMA
COORDINATORE DIDATTICO prof.ssa Amico Federica Maria	Federica Maria Amico
ITALIANO (Coordinatore di classe) prof.ssa De Lucia Giulia	Giulia De Lucia
STORIA prof.ssa De Lucia Giulia	Giulia De Lucia
LINGUA INGLESE (1^ Lingua) prof.ssa Locasto Valeria	Valeria Lo Casto
INFORMATICA prof.ssa Giugno Salvatore	
MATEMATICA prof.ssa Occhipinti Veronica	
ECONOMIA AZIENDALE prof.ssa Lo Celso Manuela	
ECONOMIA POLITICA prof.ssa Marcenò Barbara	
DIRITTO prof. Dalli Cardillo Martina	
SCIENZE MOTORE E SPORTIVE prof. Castelli Gerlando	
MATERIA ALTERNATIVA (alla religione cattolica) prof. Zammuto Chiara	

CALTANISSETTA, 13 MAGGIO 2025

IL COORDINATORE DIDATTICO

Istituto Tecnico Paritario Caltanissetta - Giuseppe Petronio
D.G 288 DEL 22/04/2024

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano triennale dell'offerta formativa
2. Elenco candidati
3. Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria)
4. Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
5. Materiali utili

APPENDICE NORMATIVA

La programmazione didattica annuale si è ispirata ai principi costituzionali enunciati agli artt. 9, 33 e 34 Costituzione, alla vigente normativa scolastica e in coerenza con il PTOF della scuola:

- L.107/2015
- Indicazioni nazionali per gli Istituti tecnici e professionali
- D. Lgs.62/2017 in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (e conseguenti atti ministeriali D.M. 769 del 2018 su QdR, D.M. 37 del 2019, O.M. 205 del 2019)
- Raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 2006/2018 relativa alle competenze chiave
- DPR 275/1999 artt. 3,4,5,6,7,9 "Regolamento Autonomia scolastica"
- DPR 80/2013 "Valutazione del sistema scolastico"

• Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023 di Esame di Stato conclusivo del 2° ciclo di istruzione a.s. 2022/23